Marrubiu San Nicolò D'Arcidano Uras

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

CORPO DI POLIZIA LOCALE

SEZIONE COMANDO

Via Cagliari, n. 7, San Nicolò D'Arcidano (OR) - Telefono 0783 889032

C.f. 90029860955 – P.IVA 01130640954

Email: polizia.locale@unionecomunidelterralbese.it PEC: polizia.locale@pec.unionecomunidelterralbese.it

N. 80 /PL del 27/07/2026

OGGETTO: Assunzione Impegno Di Spesa e Liquidazione - Servizio Postale Universale per la spedizione della corrispondenza compresi gli atti giudiziari. **Giugno 2026**

CIG Z813078792

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese **n. 18 del 25.06.2026** con il quale è stato nominato Responsabile del Servizio di Vigilanza per l'Unione dei Comuni del Terralbese il dipendente **Uff.le Massimo Carta.**

Dato atto il servizio della Polizia Locale è intercomunale in quanto trasferito dai Comuni all'Unione dei Comuni del Terralbese e che pertanto la corrispondenza inviata attraverso il servizio postale è costituita in gran parte da atti giudiziari inerenti alle notifiche dei verbali elevati dal Corpo di P.L. sia alle norme del C.d.S. sia ai regolamenti comunali o ad altre leggi, risultando residuale l'invio della corrispondenza consistente nel servizio base denominato servizio Universale;

Atteso che è necessario garantire il regolare funzionamento della spedizione della corrispondenza all'esterno dell'Ente e che Il Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese ha già usufruito del servizio postale universale **Poste Italiane S.p.A.** con sede in viale Europa n. 190 – ROMA per la spedizione della corrispondenza compresi gli atti giudiziari;

VISTO il T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. n.267 del 18 agosto 2000. VISTO il D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

Richiamate:

- → la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione **n. 4 del 29.05.2026** relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2026/2028 ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;
- → la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione **n. 5 del 29.05.2026** con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025, il bilancio pluriennale 2026/2028, la relazione previsionale e programmatica 2026/2028;

Visto il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 in materia di "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE 2014/24/UE e 2014/25/UE

Visto il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 in materia di "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto che ha per oggetto l'oggetto del contratto la fornitura dei servizi postali per l'anno 2024 trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 le cui clausole ritenute essenziali risultano essere quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Firmato digitalmente da:

MASSIMO CARTA

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
  a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, inconsiderazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo **inferiore ad € 5.000,00**, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;
Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura di servizi postali, a **POSTE ITALIANE S.p.A. Viale Europa 190 -00144 Roma – P.IVA 011146001006 - C.F. 97103880585** in quanto rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
Verificata la regolarità del **DURC**. **Prot. n. _INAIL_54260112**, valevole sino al **21/09/2026**;
Verificata la disponibilità sul **Cap. 134/2026** "***Spese postali e Bolli***"
Dato atto che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica.
Ritenuto di dover provvedere in merito.
Ritenuto di procedere all'affidamento diretto della fornitura di servizi postali a **POSTE ITALIANE S.p.A. Viale Europa 190 - 00144 Roma – P.IVA 011146001006 - C.F. 97103880585,** le attività in parola in quanto l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;
Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;
Verificata la regolarità della fornitura;

DETERMINA

Di Affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola a **POSTE ITALIANE S.p.A. Viale Europa 190 - 00144 Roma – P.IVA 011146001006 - C.F. 97103880585,** precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
Di Impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità: 2026
Capitolo: 134 - "*Spese postali e bolli* " **Esercizio di Imputabilità: 2026** **Descrizione:** spedizione della corrispondenza all'esterno dell'Ente del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese - nello specifico atti giudiziari inerenti notifiche dei verbali elevati dal Corpo di P.L. sia alle norme del C.d.S. sia ai regolamenti comunali o ad altre leggi.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.
Di impegnare al capitolo 134/2026 "*Spese postali e bolli*" la somma di **€ 22,05** per la spedizione della corrispondenza all'esterno dell'Ente del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese, nello specifico costituita da atti giudiziari inerenti notifiche dei verbali elevati dal Corpo di P.L. sia alle norme del C.d.S. sia ai regolamenti comunali o ad altre leggi**;** a favore di **POSTE ITALIANE S.p.A. Viale Europa 190 -00144 Roma – P.IVA 011146001006 - C.F. 97103880585**
Dato Atto che in data **24/12/2025** è pervenuta la fattura n° **1025295584** relativa alla fornitura del servizio postale svolto per il Comando di Polizia Locale espletato da **POSTE ITALIANE S.p.A. Viale Europa 190 -00144 Roma – P.IVA 011146001006 - C.F. 97103880585**
Di liquidare la seguente fattura:

Firmato digitalmente da:
MASSIMO CARTA

POSTE ITALIANE S.p.A. P. IVA IT01114601006– C.F. 97103880585 Q. IBAN: IT2 4S07 6010 4800 0000 0076 1098			
Imputazione:	**Cap. 134/2026**	**Impegno**	Det. n. 80 del 27/06/2026 – Imp. n. ___**/2026.**

fatt. n.	**del**	**importo**
1026160910	**Del 22/07/2026**	**Importo € 65,53** relativamente al periodo **– Giugno 2026**
	Totale	**Importo € 65,53**

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
Di Attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
Di Dare Atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice **CIG Z813078792** di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.
Di Precisare per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;
Di Demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
Di Dare Atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
Di Inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e per l'inserimento nel registro fatture, e per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza
Cap. Massimo Carta

****

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ai sensi dell'art. 183, c. 9, e dell'art. 15, c. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

****

cap. n. 134/2026 **Imp. n. _____/2026**

Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria delle seguenti somme:

IL RI
DEL SE
Dott.s
_____

LUISELLA ORRU
28.07.2026 16:29:03 GMT+01:00

****

Per copia conforme all'originale.
San Nicolò D'Arcidano lì,

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza
Cap. Massimo Carta

Firmato digitalmente da:
MASSIMO CARTA